



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 27/08/2015**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 7 agosto 2015, n. 304

Procedura aperta per l'affidamento in concessione dello sfruttamento di acque termali in località Santa Cesarea Terme (LE) - Aggiudicazione definitiva.

L'anno 2015, addì 7 del mese di agosto, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
ATTIVITA' ESTRATTIVE

VISTO il D.P.R. del 9 aprile 1959, n. 128 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge Regionale del 28 maggio 1975, n. 44 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs del 25-11-1996 n. 624;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art. 18 del D.lgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";

VISTO il D. Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTE la D.G.R. n. 3044 del 29.12.2011 e il D.P.G.R. n. 1 del 2.1.2012 che riguardano, fra l'altro, la cessazione del Servizio Attività Estrattive e il Trasferimento delle competenze al Servizio Attività

Economiche Consumatori;

VISTA la D.G.R. 9 settembre 2014, n. 1485 recante “Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia -modifica funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del Settore Estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1 ottobre 2014 n. 653 Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - modifica funzioni;

VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20-10-2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, recante “riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTO la determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 371 del 17-11-2014, con la quale, delega, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 16 aprile 2007 n. 10, le funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive all'Ing. Angelo Lefons;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che

1. Con Determina Dirigenziale n. 64/2011, in data 19 luglio 2011, veniva accordato il rinnovo dell'originaria concessione mineraria di acque termali, rilasciata con DPGR n. 605 del 30.7.1991, alla società “Terme di Santa Cesarea s.p.a.” con un'estensione di Ha 100,00, per ulteriori 20 anni a decorrere dalla data del 30 luglio 2011.

2. Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 873 del 13/2/2013, stabiliva che l'art. 30 della Legge Regionale n. 44/75 configurava una proroga automatica del titolo senza prevedere una procedura competitiva e dunque, da questo presupposto scaturiva la doverosità della disapplicazione della norma regionale per contrasto con i principi comunitari pro concorrenziali. Il Consiglio di Stato evidenziava, altresì, che l'obbligo di dare corpo a procedure di evidenza pubblica deriva dai principi del Trattato dell'Unione Europea, che sono direttamente applicabili, a prescindere dalla ricorrenza di specifiche norme comunitarie o interne ed, anche, ove sussistano disposizioni interne di segno opposto.

Vista

- La Delibera n. 1515/2013 “Concessione mineraria di acque termali - sentenza del Consiglio di Stato n. 873/2013 - adempimenti”, con la quale, al fine di adeguarsi al dettato della summenzionata sentenza del Consiglio di Stato n. 873/2013 e considerata la peculiarità della fattispecie (concessione di beni pubblici) che necessita di specifici approfondimenti di natura tecnico/giuridica, la Giunta ha deliberato la costituzione di un Gruppo di lavoro interassessorile per predisporre apposita procedura ad evidenza pubblica.

- La Delibera n. 591/2014 con la quale la Giunta Regionale ha dato mandato al Dirigente del Servizio Attività Economiche Consumatori di provvedere all'indizione della gara per lo sfruttamento del giacimento di acqua termale, denominata “Santa Cesarea”, del Comune di Santa Cesarea Terme (LE), nonché di adottare tutti i consequenziali atti ed adempimenti al fine di dare puntuale esecuzione alla sentenza del Consiglio di Stato n. 873/2013, in tempi ristretti.

Considerato che

- Con atto dirigenziale n. 71 del 16/04/2014, il Dirigente del Servizio Attività Economiche e Consumatori ha indetto la procedura aperta per l'individuazione del soggetto cui affidare in concessione lo sfruttamento di acque termali in località Santa Cesarea Terme da aggiudicare mediante il criterio del

prezzo più alto, sulla base dei parametri stabiliti nel disciplinare di gara.

- Il Servizio Attività economiche e consumatori, in data 30.04.2014, ha dato corso alla pubblicazione degli atti di gara, dei bandi e degli avvisi di indizione sulla G.U.R.I e sui quotidiani nazionali e locali, concludendo il procedimento di indizione della gara e dando definitiva attuazione a quanto stabilito dal TAR Lecce I Sez. con sent. n. 721/12 e confermata dal Consiglio di Stato con sentenza n. 873/2013.

- Al protocollo della Regione Puglia, Servizio Attività Economiche e Consumatori, Ufficio Controllo e Gestione del PRAE, corso Sonnino, 177, 70121 Bari, entro il termine di scadenza delle ore 12:00 del giorno 16/06/2014, sono pervenuti n.2 plichi:

1. Città di Santa Cesarea Terme (LE), acquisito agli atti con prot. 160/8601 del 13/06/2014, alle ore 10:45;

2. Terme di Santa Cesarea S.p.A. acquisito agli atti con prot. 160/8659 del 16/06/2014, alle ore 10:20.

- Il giorno 19 giugno 2014, alle ore 11:30, presso gli uffici del Servizio Attività Economiche e Consumatori, si è insediato il Seggio di gara per procedere all'espletamento delle operazioni come previste dal bando di gara. Dal verbale di gara, prot. n. 8994, emerge che, in esito alla valutazione della documentazione contenuta nel plico inviato dalla Città di Santa Cesarea Terme (LE), il Presidente ha dichiarato inammissibile la documentazione presentata e, per l'effetto, ha escluso dalla gara il concorrente Città di Santa Cesarea Terme (LE), per violazione plurima delle clausole della lex specialis. Il Presidente, altresì, aggiudica provvisoriamente la procedura di gara alla società "Terme di Santa Cesarea S.p.A.", con sede in Santa Cesarea Terme (LE) via Roma, 40, partita iva 00583840756".

- Il TAR Lecce, con le sentenze n. 1485; 1467; 1465/2015, ha rigettato tutti i ricorsi proposti dal Comune di Santa Cesarea, ed in particolare con sentenza n. 1485/2015, ha dichiarato improcedibile il ricorso promosso dal Comune di Santa Cesarea per l'ottemperanza della succitata sentenza del Consiglio di Stato n. 873/2013, avendo la Regione dato definitiva attuazione alla sentenza del C. di S. n. 873/13, e per l'effetto rigettato la domanda di riunione dei ricorsi R.G. 1373 e n. 1861/14, nonché di annullamento della delibera n. 1515/2013. Con la sentenza n. 1465/2015, il TAR ha rigettato il ricorso promosso per l'annullamento del Bando di Gara e di tutti gli atti conseguenti. Con sentenza n. 1467/2015, infine, il Tar Lecce ha rigettato il ricorso promosso per l'annullamento del provvedimento di esclusione dalla procedura di gara del Comune di Santa Cesarea Terme.

Visto il Verbale di gara del 19 giugno 2014, prot. n. 8994, in cui il Presidente dichiara di aggiudicare provvisoriamente la procedura di gara alla società "Terme di Santa Cesarea S.p.A.", con sede in Santa Cesarea Terme (LE) via Roma, 40, partita iva 00583840756;

Viste le succitate sentenze del TAR Lecce n. 1485; 1467; 1465/2015;

il funzionario istruttore, verificata la regolarità del procedimento, propone di provvedere alla definitiva aggiudicazione della procedura de quo in favore della società "Terme di Santa Cesarea S.p.A.", con sede in Santa Cesarea Terme (LE) via Roma, 40, partita iva 00583840756, che ha offerto "quale rialzo percentuale da applicare al diritto annuo di concessione a base d'asta in cifre 72, 10 % in lettere settantaduevirgolandieciเปอร์cento."

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED**

## INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio  
Attività Estrattive  
Ing. Angelo Lefons

## IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

## DETERMINA

1. di procedere alla definitiva aggiudicazione del "l'affidamento in concessione dello sfruttamento di acque termali in località Santa Cesarea Terme (Le)", in favore della società: "Terme di Santa Cesarea S.p.A.", con sede in Santa Cesarea Terme (LE) via Roma, 40, partita iva 00583840756, che ha offerto "quale rialzo percentuale da applicare al diritto annuo di concessione a base d'asta in cifre 72,10% in lettere settantaduevirgolandieci per cento";
2. di dare atto che l'aggiudicazione definitiva diventerà efficace all'esito delle positive verifiche sul possesso dei prescritti requisiti in capo al suddetto aggiudicatario, la cui istruttoria è stata già attivata;
3. di dare atto che la concessione di sfruttamento sarà rilasciata decorso il termine di 35 giorni dalla notifica ai contro interessati del provvedimento di aggiudicazione e contestualmente sarà approvato il Programma generale di coltivazione;
4. di dare atto che la suddetta concessione dovrà essere registrata a spese dell'aggiudicatario;
5. La cauzione provvisoria versata dalla Società aggiudicataria sarà svincolata al rilascio della concessione, previa costituzione della cauzione definitiva;
6. Il rilascio dell'atto di concessione è subordinato al regolare adempimento da parte dell'aggiudicatario circa la costituzione del deposito cauzionale definitivo a garanzia di tutti gli obblighi contrattuali, ivi compreso il pagamento del diritto annuo, così come indicato nel capitolato di gara.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale cartaceo è dichiarato immediatamente esecutivo e sarà:

- pubblicato in formato elettronico sul sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione "Trasparenza"/avvisi e bandi di gara della Regione Puglia;
- sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore allo Sviluppo Economico;
- sarà trasmesso in copia al Dirigente del Servizio Ecologia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Comune di Santa Cesarea (LE) e alla società Terme di Santa Cesarea s.p.a.

Il Dirigente dell'Ufficio Attività Estrattive  
Ing. A. Lefons

---